



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio n. 1

C.A.P. 38052 - Tel. n. 0461/723123
P. IVA n. 00145790226 - Cod. Fisc. n. 81001190222
ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it
comune.caldonazzo@legalmail.it

Prot. n. 2572

Caldonazzo, 18 maggio 2020

DECRETO N. 4/2020

IL SINDACO

Richiamato il proprio precedente decreto n. 1 di data 17.03.2020 inerente all'individuazione delle attività indispensabili e non differibili adottato alla luce dell'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. 167326 di data 12.03.2020, che dispone che *“ciascuna amministrazione, attraverso le proprie strutture di gestione del personale, disponga misure coerenti con le necessità di evitare situazioni di rischio, salvaguardando al contempo livelli adeguati di attività per le funzioni ritenute indispensabili, mediante la continuità lavorativa a presidio delle stesse preferibilmente in forma “agile” e per le attività differibili mediante sospensione delle stesse e conseguente copertura delle relative assenze con causale ferie e similari”*;

visto e richiamato il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che ha introdotto una serie di disposizioni normative rivolte alla pubblica amministrazione e visto in particolare l'art. 87 dello stesso;

visto il D.P.C.M. del 26.04.2020 che detta le disposizioni per l'avvio della c.d. “fase 2” dell'emergenza sanitaria;

vista la direttiva n. 3/2020 di data 04.05.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni” e rilevato che la stessa precisa, che le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e, a tal fine, possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta e quelle da rendere in presenza e che prevede che *“le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 e pubblicato da INAIL”*;

rilevata pertanto l'opportunità di integrare il proprio precedente decreto n. 1/2020 in considerazione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e fermo il rispetto di ogni disposizione in materia di sicurezza;

visto il visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed in particolare l'art. 60

relativo alle attribuzioni del Sindaco al quale compete anche il coordinamento dei servizi pubblici nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche;

ritenuto di confermare quanto già disposto con propria precedente nota prot. n. 1489 di data 10.03.2020 e che l'accesso agli uffici comunali deve avvenire previo appuntamento;

su proposta del Segretario comunale;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, in atti sub prot. n. 1563 di data 16.03.2020;

vista la direttiva n. 3/2020 di data 04.05.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto lo Statuto Comunale vigente;

tutto ciò premesso;

DECRETA

1. di individuare, ad integrazione di quanto definito nel proprio precedente decreto n. 1/2020, le seguenti ulteriori attività non differibili:
 - a) Servizio Tecnico associato: attività di manutenzione del territorio comunale da parte del cantiere comunale, graduale ripresa delle attività del servizio con particolare riferimento alla riapertura dei vari ambiti di attività di competenza;
 - b) Servizio Finanziario e Area Personale: attività ordinarie di pagamento e di funzionamento dell'ente;
 - c) Servizio Tributi: graduale ripresa delle attività del servizio con particolare riferimento alla riapertura dei vari ambiti di attività di competenza;
 - d) Servizio di Biblioteca comunale: esecuzione di attività non differibili e propedeutiche al riavvio del servizio, in attesa di specifiche disposizioni in materia di sicurezza;
2. di confermare e precisare che l'accesso agli uffici da parte dell'utenza è consentito esclusivamente previo appuntamento e nel rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e fermo il *favor* rispetto all'utilizzo dei canali telematici e che l'accesso dell'utenza

3. di demandare al Segretario comunale l'attuazione del presente decreto, individuando il personale e le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative nel rispetto delle vigenti norme e dei protocolli di gestione del rischio;
4. di fissare il termine del presente decreto fino alla durata dell'emergenza sanitaria o adozione di nuovo provvedimento;
5. di trasmettere copia del presente decreto a tutto il personale dipendente;
6. di riservare a successivi provvedimenti la modifica e/o integrazione del presente decreto alla luce delle eventuali ulteriori disposizioni del Governo o del Presidente della Giunta Provinciale in relazione all'andamento della situazione di emergenza igienico-sanitaria;
7. di pubblicare il presente atto all'albo telematico per dieci giorni consecutivi.



IL SINDACO

Schmidt dott. Giorgio